

La casa sul monte che veglia e orienta

III DI QUARESIMA

15.03.2020 n..18



DIO CI RENDE LIBERI PER AMARE

(Esodo 20,2-24; Salmo 18; Efesini 1,15-23; Giovanni 4,4-42)
(E' una riflessione che possiamo leggere e meditare)

E' la III domenica di Quaresima, detta domenica di Abramo

Siamo in cammino verso la Pasqua di Gesù, la festa della vita. Nel nostro cuore c'è il desiderio di un mondo bello, nuovo, in pace, dove ogni uomo è riconosciuto come un fratello, dove il debole, il povero, l'immigrato sono accolti e difesi, dove ognuno si sente cittadino del mondo. Dio è chiamato il Vivente, colui che dona la vita, che vuole la vita, non la morte.

Ci mettiamo in ascolto del Vangelo di questa domenica.

È un brano del Vangelo di Giovanni: Gesù sale a Gerusalemme, per la festa delle Capanne. È una festa che durava una settimana. Ricordava le opere compiute da Dio nel deserto per liberare il suo popolo dalla schiavitù dell'Egitto. Ci sono quelli che credono in Gesù, ma anche quelli che lo ritengono un bestemmiatore. Già hanno messo in atto tentativi per catturarlo, per ucciderlo. Gesù prende la Parola e dice: **Se rimanete nella mia Parola, sarete miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi.**

1) Se rimanete nella mia Parola conoscerete la verità

E' possibile conoscere la verità?

Chi cerca la verità, cerca Dio, che lo sappia o no. (Edith Stein)

Gesù non parla né di verità umane, né di verità scientifiche che sono sempre suscettibili di essere messe in discussione, precisate, modificate ... Gesù parla di una verità che chiama in causa il rapporto tra Dio e noi e che assume diversi livelli di significato.

Un primo significato lo troviamo nella Bibbia, nell'A.T..

Per l'Antico Testamento la verità è l'Alleanza di Dio con l'uomo. Dio con l'Alleanza ha deciso di essere con noi sempre. Questa è una verità sicura, ferma come la roccia.

Un secondo significato lo troviamo nel Vangelo di Giovanni.

S. Giovanni nel Vangelo dice che la verità è che *Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio.* (Gv. 3,16). In Gesù l'Alleanza di Dio con l'uomo è diventata definitiva.

Infine un terzo significato sempre nel Vangelo di Giovanni,

Gesù dice: *"Io sono la verità"*. (Gv. 14,6). Gesù è la verità della nostra vita; se seguiamo Lui, se cerchiamo di vivere come ha vissuto Lui, non cammineremo nelle tenebre

2) La verità vi farà liberi

La verità che è Gesù ci fa liberi. È la verità che ci permette di mettere ordine nelle nostre relazioni, ci libera dall'angoscia e dalla paura di Dio. E' la verità che ci assicura che siamo figli, che il Padre ci ama sempre per primo, gratuitamente. È questa la sorgente della vera libertà

3) Gesù dice che per vivere liberi occorre fare le opere di Abramo, cioè credere, sperare, amare

1) Occorre credere come Abramo

Abramo ha cercato Dio. Dio è da cercare sempre, è da inseguire. Dio è un viaggio. Dio è sempre oltre. Più ci avviciniamo a Lui, più Lui appare Altro, oltre. Falsa fede è pretendere di fare Dio a nostra misura, vera fede è cercare di fare noi stessi a misura di Dio. Abramo ha camminato nell'orizzonte di Dio; ha creduto all'impossibile, ha camminato dietro le tre promesse di Dio: *Avrai più figli che stelle, ti darò una terra di latte e miele, sarai una benedizione.*

Abramo si è fidato di Dio, anche quando gli è stato chiesto di sacrificare il figlio Isacco. C'era da impazzire. Ma Dio è affidabile sempre e trova il modo di salvare Isacco: un angelo ferma il coltello di Abramo.

2) Occorre sperare come Abramo

La speranza, dice S. Tommaso, è il presente del futuro.

La speranza è una corda tesa verso il futuro. Abramo ha sperato nelle promesse che Dio gli aveva fatto; ha sperato contro ogni speranza. Abramo è morto e della promessa della terra ha raggiunto soltanto quanto bastava a scavare due tombe, una per Sara e una per sé; e per di più comperata a un prezzo esorbitante.

Della promessa dei figli numerosi come le stelle, ne ha avuto uno solo che ha rischiato di uccidere. Ma Abramo non ha mai dubitato della promesse di Dio. E' la speranza che trascina in avanti la vita verso il futuro.

3) Occorre amare la libertà come Abramo

Abramo era un nomade, sulla sua testa ha avuto solo il cielo e nessun altro. La libertà ha un segreto: il segreto è quel pezzo di Dio che è in noi. Se saremo fedeli a questo pezzo di Dio in noi e a quel pezzo di cielo sopra di noi, noi saremo liberi da ogni schiavitù, da ogni servilismo, da ogni condizionamento. Cammineremo a testa alta, liberi da ogni inganno, liberi perfino dalla paura di morire, liberi soprattutto di amare. La vera libertà sta nell'essere amati e nell'amare.

Un pensiero di Primo Mazzolari:

*Sono libero quando accetto la libertà degli altri.
Sono libero se la mia unica legge è l'amore.
Sono libero quando credo che Dio è più grande del mio peccato.
Sono libero quando solo l'amore riesce a incantarmi.
Sono libero se mi accorgo che ho bisogno degli altri.
Sono libero quando sono capace di ricevere la felicità che mi regalano gli altri.
Sono libero se solo la verità può farmi cambiare strada.
Sono libero quando amo il bene del mio prossimo più della mia stessa libertà.*

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

La vita della parrocchia con i suoi momenti è ancora ferma:
tenere d'occhio il sito della parrocchia:

Ecco che cosa possiamo fare: www.parrocchiamontevvecchia.it

- *Seguire la S. Messa dell'Arcivescovo la domenica ore 11.00 su Rai3 - Tgr Lombardia.*
- *Trovare ogni giorno qualche momento per la preghiera personale:
*Leggere, meditare la riflessione della circolare
Leggere qualche passo del Vangelo: sull'ultima facciata sono indicati i brani che possiamo leggere e meditare
- *La chiesa parrocchiale è sempre aperta: possiamo entrare e pregare*
- *Pregare insieme in famiglia; in questa settimana con la preghiera qui di seguito indicata*

PREGHIAMO IN FAMIGLIA CON UN SALMO

- 1) **Il primo gesto** da compiere assieme è un momento di silenzio per metterci alla presenza di Dio, poi fare il segno della Croce
- 2) **Il secondo momento** scegliere un Salmo e leggerlo insieme
Per esempio prendere il Salmo 17 e leggerlo:
*Ti amo, Signore, mio liberatore: Tu sei la mia salvezza.
Con te io mi sento sicuro, più forte, più coraggioso.
Con riconoscenza ti prego, ti invoco, mio Dio.
Tu mi salvi da ogni pericolo
Nei momenti di grande paura, io ti prego e ti invoco
e so che Tu mi ascolti e poni attenzione al mio grido.
Tu abbassi i cieli per raggiungermi e farti vicino,
stendi la tua mano, mi prendi per levarmi da un mare in tempesta.
Il tuo amore mi salva sempre,
Signore, tu sei giusto e ripaghi sempre il bene che faccio.
La tua generosità è infinita e mi ricompensi sempre*
Il brano va letto molto lentamente, al termine si fa un po' di silenzio.
- 3) **Il terzo momento:** dopo un momento di silenzio, ognuno sceglie una frase del Salmo che più lo colpisce e le legge ad alta voce, lasciando sempre un breve spazio dopo ogni intervento
- 4) **Possiamo concludere** pregando insieme con questa preghiera, recitando poi insieme **un Padre nostro.**
*Ti ringraziamo, Signore, perché sempre ci liberi dal male.
A Te va la nostra lode, il nostro grazie, il nostro amore.
A te rivolgiamo la nostra supplica per questo momento difficile
che stiamo vivendo, siamo sicuri che la tua mano
e il tuo aiuto non verranno mai meno.
Te lo chiediamo per intercessione di Maria tua Madre
che veglia dall'alto del nostro Santuario*

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

La Parola di Dio di questa terza settimana di Quaresima
Possiamo leggerla nelle nostre famiglie
in attesa di poter celebrare la S. Messa

- * **Lunedì 16 marzo**
Genesi 17,9-16; Salmo 118; Proverbi 8,12-21; Matteo 6, 7-15.
- * **Martedì 17 marzo**
Genesi 19,12-29; Salmo 118; Proverbi 8,32-26; Matteo 6,16-18.
- * **Mercoledì 18 marzo**
Genesi 21,7-21; Salmo 118; Proverbi 10,28-32; Matteo 6,19-24.
- * **Giovedì 19 marzo: S. Giuseppe**
Siracide 44,23-45,2-5; Salmo 15; Abrei 11,1-2.7-8.13; Matteo 2,19-23
- * **Venerdì 20 marzo**
Matteo 26, 47-67.
- * **Sabato 21 marzo**
Ezechiele 36,16-17.22-28; Salmo 105; 2 Corinti 6,14-7,1; Marco 6,6-13
- * **Domenica 22 marzo IV di quaresima**
Esodo 34,27-35; Salmo 35; 2 Corinti 3,7-18; Giovanni 9,1-38.



visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT IT46 B 05034 49920 000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia